SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03230214
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	uffici amministrativi
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola

LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP BS
UB - UBICAZIONE	
UBF - UBICAZIONE FOTO	
UBFP - Fondo	Fondo Storico Milano
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di collocazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia architettonica	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza per i Beni Architettonici
PRCS - Specifiche	Archivio Fotografico
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1975
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Architetture - Chiese - Dipinti murali - Brescia
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Brescia - Duomo Vecchio o Rotonda - Ambulacro - Decorazione della volta
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attributo	Brescia, Duomo Vecchio o Rotonda, ambulacro, decorazione della volta
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCR - Regione	Lombardia
LRCP - Provincia	BS
LRCC - Comune	Brescia

LRD - Data	1902
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1902
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1902
DTSL - Validità	ca.
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	data
DTMS - Specifiche	manoscritta sul verso del supporto primario
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFB - Nome scelto (ente collettivo)	Rinaldi, Fratelli
AUFI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	F.lli Rinaldi BRESCIA
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	notizie 1882/ 1906
AUFS - Riferimento all'autore	ditta
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUFK - Specifiche sull'attribuzione	sul recto del supporto secondario
PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE	
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFB - Nome scelto (ente collettivo)	Rinaldi, Fratelli
PDFI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	F.lli Rinaldi BRESCIA
PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	notizie 1882/ 1906
PDFR - Riferimento al ruolo	editore
PDFL - Luogo	Brescia
PDFD - Data	1902
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
PDFK - Specifiche sull'attribuzione	indicazione di responsabilità sul recto del supporto secondario
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	B/ N

MTC - Materia e tecnica	albumina/carta
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	258
MISL - Larghezza	204
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	supporto secondario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	340
MISL - Larghezza	240
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	sbiadimento/ macchie/ depositi superficiali
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2012
RSTE - Ente responsabile	SPAP BS
RSTN - Nome dell'operatore	Borsetti S.
DA - DATI ANALITICI	
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro seppia
ISRP - Posizione	sul supporto secondario: recto: in alto al centro
ISRI - Trascrizione	Parma 21 Gennaio 1902/ Edoardo Collamarini offre a Luca Beltrami/ architetto illustre le prime copie della volta/ della Rotonda di Brescia, fatte a proprie spese/ fotografare.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennarello nero
ISRP - Posizione	sul supporto secondario: recto: in alto a destra
ISRI - Trascrizione	P.C. N. 16
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro nero
ISRP - Posizione	sul supporto secondario: verso: al centro
ISRI - Trascrizione	Carpetta 734
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita blu
ISRP - Posizione	sul supporto secondario: verso: al centro
ISRI - Trascrizione	16
STM - STEMMI/MARCHI/TIMBRI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	dell'autore
STMI - Identificazione	Rinaldi, Fratelli
STMP - Posizione	sul supporto secondario: recto: sotto l'immagine
STMD - Descrizione	iscrizione dorata in corsivo: F.lli Rinaldi e a lettere capitali BRESCIA
STM - STEMMI/MARCHI/TIMBRI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMQ - Qualificazione	di collezione
STMI - Identificazione	Regia Soprintendenza ai Monumenti - Milano
STMP - Posizione	sul supporto secondario: verso: in basso a sinistra
STMD - Descrizione	timbro rotondo a inchiostro viola con stemma al centro contornato da scritta a lettere capitali: R. SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI-MILANO
DSO - Indicazioni sull'oggetto	Positivo incollato su supporto secondario con filettatuta dorata e indicazione dell'autore a caratteri dorati.
NSC - Notizie storico-critiche	La struttura romanica del Duomo Vecchio fu interessata nel corso dei secoli da modifiche sostanziali e da numerose aggiunte architettoniche che ne snaturarono l'assetto e contribuirono a minarne la staticità. Ai primi dell'Ottocento l'interno era interamente intonacato e l'altezza del pavimento risultava modificata in relazione alla Cripta di San Filastrio, interrata e usata come ossario, la volta era ricoperta da una controsoffittatura che occludeva le monofore e gli oculi dell'ordine superiore della cupola. Già dal 1808 erano evidenti larghe fenditure lungo il perimetro esterno della chiesa, per questo motivo l'edificio fu chiuso al pubblico e si procedette a sigillare le aperture anche se la staticità della struttura non migliorò affatto rendendo necessari ulteriori interventi di tipo strutturale. Nel 1881 la Commissione Provinciale incaricò Pietro da Ponte (direttore dei Musei Civici), Luigi Arcioni e Giuseppe Conti (membri della Commissione Conservatrice dei monumenti ed Oggetti d'Arte e d'Antichità per la provincia di Brescia) di valutare l'ipotesi di una ulteriore intonacatura interna. Il parere sfavorevole diede l'avvio ad una stagione di restauri di taglio diverso, tendenti a riscoprire e a ripristinare il volto originale dell'edificio. Gravi problemi di staticità portarono al coinvolgimento dell'ufficio del Genio Civile; grazie a questa collaborazione si giunse ad un progetto complessivo per il restauro della Rotonda di cui venne incaricato l'ingegnere Giovan Battista Agosti. I primi interventi statici si svolsero tra il 1883 e il 1888, e ripresero dopo una pausa dovuta alla mancanza di fondi, nel 1892 per terminare definitivamente nel 1897. Questa seconda fase dei lavori fu seguita da Augusto Brusconi, architetto inviato a Brescia da Luca Beltrami (direttore del l'Ufficio regionale per la Conservazione dei Monumenti Lombardi) nel 1892. Egli affiancò per cinque anni, in stretta comunione d'intenti, Luigi Arcioni portando a termine gli interventi di ripristino del Duomo.

	(sull'argomento vedi: Valerio Terraroli, Luigi Arcioni: progetti e restauri a Brescia tra Ottocento e Novecento, Brescia, 1999, pp. 87-102; AA.VV. Le Cattedrali di Brescia, Brescia, 1987). Nell'immagine in esame è ripresa una decorazione pittorica originale sulla volta dell'ambulacro. Molto interessante la dedica posta sul verso del supporto secondario: il dedicatario Edoardo Collamarini fu un architetto impegnato nel restauro di opere monumentali, professore ordinario di Architettura a Parma, nel 1901 era membro della Commisione conservatrice dei Monumenti ed oggetti d'arte e di antichità per la provincia di Parma (in seguito otterrà la nomina di Direttore del Regio istituto di Belle Arti). Il dono della fotografia al collega Luca Beltrami indica una sintonia culturale che accomuna i due architetti nel recupero, non senza interventi di modifica, di opere del passato condividendo la consapevolezza del valore documentario della fotografia. (vedi: G. Gresleri, P.G. Massaretti, Norma e arbitrio: architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia, 2001). Casimiro Rinaldi (1842/?) risulta attivo a Modena come fotografo a partire dal 1871, nel 1876 inaugura il suo atelier a Cremona e si trasferisce a Brescia nel 1882. La ditta passò nel 1906 al nipote Giuseppe mentre la conduzione della sede cremonese fu affidata a Ettore Bertani. I Fratelli Rinaldi, Brescia, Corso Palestro,55 risultano premiati all'Esposizione di Brescia del 1904. (Vedi: Roberto Caccialanza, Fotografi a Cremona tra Ottocento e Novecento, 2010).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	trasferimento
ACQN - Nome	SBAP MI
ACQD - Data acquisizione	1975
ACQL - Luogo acquisizione	BS/ Brescia
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS
CDGI - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS000040
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS000041
FTAT - Note	dettaglio dell'iscrizione
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	R. Caccialanza
BIBD - Anno di edizione	2010
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Terraroli V.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87-102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gresleri G./ Massaretti P.G.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 388
BSE - BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO	
BSEX - Genere	bibliografia di confronto
BSES - Tipo di supporto	risorsa elettronica con accesso remoto
BSEA - Autore/curatore dell'opera	Chiesa G.
BSET - Titolo dell'opera	GRI - Gruppo Ricerca Immagine
BSEL - Luogo di edizione	Brescia
BSED - Anno di edizione	2012
BSER - Autore del contributo	Chiesa G.
BSEC - Titolo del contributo /parte componente	Studi bresciani di fine Ottocento
BSEI - Indirizzo di rete	http://www.gri.it
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Frisoni C.
FUR - Funzionario responsabile	Sala L.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Lo stato di conservazione riportato nell'apposito campo si riferisce allo stato precedente al restauro: l'intervento ha comportato pulitura meccanica del montaggio con gomme morbide, pulitura con solvente dell'emulsione, pulitura del montaggio con impacchi di Tylose all'1%, fissaggio degli strati di cartone scollati lungo i bordi con pasta d'amido.